



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

### DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 181 DEL 06-12-2023

**OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA CONTRATTUALIZZAZIONE DI COMPLESSIVE N. 8 PROFESSIONALITÀ. PORTALE INPA. CODICE AVVISO LARUNTS\_2023. PROVVEDIMENTI**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE  
IL DIRETTORE  
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 06-12-2023

---

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERZO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

### VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 recante *“Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale. Provvedimenti”*;
- la D.G.R. n. 241 del 4 agosto 2023 avente ad oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6 e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni”*;

**RICHIAMATA** la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo Settore”* che, all'art 45, istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;

**RILEVATO** che il Registro Unico nazionale del Terzo Settore rappresenta uno strumento fondamentale e innovativo di conoscenza degli enti no-profit in quanto riporterà, in modo chiaro e omogeneo, le informazioni principali di ciascun ente consentendo a ciascun cittadino di conoscere se un'organizzazione presenta specifiche caratteristiche;

**CONSIDERATO** che la peculiarità del RUNTS è quella di superare la frammentazione esistente nella gestione dei registri a livello territoriale, con regioni e prefetture non sempre allineate nella interpretazione delle norme e che sarà chiamato ad esercitare le funzioni relative ai procedimenti per l'emanazione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli Enti del Terzo Settore aventi sede legale sul proprio territorio, nonché quelle relative al controllo degli stessi enti;

**RILEVATO** che obiettivo del RUNTS è quello di dare trasparenza agli Enti del Terzo Settore (ETS) individuandone e rendendo pubblici precisi elementi fondamentali riguardanti la struttura e l'attività, anche ai fini del rispetto della normativa fiscale vigente e di certezza del diritto con riguardo ai terzi che entrano in rapporto con gli ETS;

**CONSIDERATO** che l'iscrizione nel RUNTS dà diritto agli Enti del Terzo Settore di accedere, ai sensi della vigente normativa, alle agevolazioni anche di natura fiscale previste per il Terzo Settore e dà la possibilità di stipulare convenzioni con amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività e/o servizi sociali di interesse generale;

**PRESO ATTO** che il RUNTS è organizzato in diverse sezioni: organizzazioni di volontariato; associazioni di promozione sociale; enti filantropici; imprese sociali, incluse le cooperative sociali; reti associative; società di mutuo soccorso; altri enti del terzo settore;

**EVIDENZIATO** che in esecuzione della richiamata normativa recata dall'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 1, comma 2, della L. n. 106/2006, l'“Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore” è stato incardinato nel Servizio Programmazione delle politiche sociali del Dipartimento Terzo;

**TENUTO CONTO** che i dati sugli Enti del Terzo settore che hanno chiesto e ottenuto il riconoscimento formale attraverso l'iscrizione nei registri e/o albi regionali ha fatto segnare in questi anni una sensibile crescita rispetto alla quale l'Amministrazione ha cercato di far fronte attraverso una informatizzazione delle istanze e dei provvedimenti autorizzatori e/o di diniego;

**RILEVATO** che nella richiamata nota n. 176747/2023, è stata evidenziata la necessità di attivare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per il reperimento di figure di alta professionalità in grado di supportare la struttura regionale nelle attività del Registro unico del Terzo Settore in termini di analisi e valutazione dell'impatto che le disposizioni contenute nel c.d. Codice del Terzo Settore avrà sulla realtà territoriale molisana;

**PRESO ATTO** che obiettivo principale dell'attività progettuale descritta prevede:

- la gestione di un sistema informatico del RUNTS, secondo quanto previsto dall'allegato tecnico al Decreto

di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 3 luglio 2017 n. 11 mediante l'istituzione di una piattaforma informatica che consenta di gestire in modalità telematica tutti i processi di trasmigrazione, iscrizione, revisione e cancellazione degli ETS, secondo criteri di univocità e omogeneità valevoli su tutto il territorio nazionale;

- tale piattaforma deve operare mediante l'ausilio di funzionalità di front office e di back office;
- il front office è costituito da un portale telematico che consente agli enti accreditati di inviare l'istanza di iscrizione, di aggiornamento, di integrazione delle richieste pervenute dagli uffici del RUNTS; nonché procede alla verifica dello stato di avanzamento dei procedimenti e delle relative istruttorie; e, infine, provvede alla consultazione dei documenti e informazioni, delle FAQ e delle richieste assistenza;
- il back office, invece, consente di gestire l'accreditamento del personale degli uffici del RUNTS individuando i soggetti responsabili dei procedimenti e gli addetti all'istruttoria dei procedimenti, istruire le istanze pervenute, gestire le richieste di integrazione, rettifiche o chiarimenti richiesti agli enti, gestire i procedimenti necessari alla tenuta del Registro per la parte di competenza di ciascun Ufficio, notificare i provvedimenti di iscrizione/diniego/cancellazione dal RUNTS, monitorare lo stato di avanzamento delle istanze pervenute all'Ufficio, consultare i dati e le informazioni iscritte nel Registro, monitorare le posizioni degli ETS da sottoporre a revisione;

**RICORDATO** come affermato nella nota prot. n. 176747/2023, che il Ministero mette a disposizione delle Regioni e delle PP.AA., per la realizzazione dei descritti obiettivi e per l'adeguamento degli Uffici regionali, specifiche risorse finanziarie nonché prevede la contrattualizzazione di qualificate figure professionali;

**PRESO ATTO** che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione della procedura comparativa di cui trattasi sono state assegnate alla Regione Molise dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con apposito decreto;

**EVIDENZIATO** che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali;

**ESAMINATI** i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risultano incardinati in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

**CONSIDERATO** che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza nella nota prot. n. 176747/2023, risulta necessario garantire l'implementazione e la gestione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

**RITENUTO** dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi individuali di lavoro autonomo, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali che possano pregiudicare l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie;

**RITENUTO** poter provvedere alla emanazione del relativo bando per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 di complessivi 8 incarichi;

**PRECISATO** che i compensi dei professionisti, con i relativi oneri, verranno rendicontati al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sui diversi programmi;

**EVIDENZIATO** in particolare che gli incarichi individuali di lavoro autonomo di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse non regionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

**DATO ATTO** conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giuntale n. 267/2013;

**PRESO ATTO** di quanto evidenziato nella nota prot. n. 176747/2023 circa il finanziamento della presente iniziativa in considerazione che gli oneri connessi ricadono nell'ambito delle risorse finanziarie specificatamente dedicate al progetto di cui trattasi e già trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali all'Amministrazione regionale;

**DATO ATTO** che i relativi contratti individuali di lavoro autonomo saranno sottoscritti solo a seguito della verifica di tutti i presupposti finanziari autorizzatori;

**EVIDENZIATO** dal punto di vista procedurale che l'art. 35 ter del D.Lgs. n. 165/2001, modificato ed integrato dal D.L. n. 36/2022, ha previsto per tutte le pubbliche amministrazioni l'utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) come una delle azioni di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. nonché della capacità amministrativa del settore pubblico;

**RILEVATO** dunque, che ai sensi della normativa sopra richiamata, l'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. e che dunque le candidature per il presente avviso pubblico devono essere presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)), entro e non oltre il termine individuato dall'avviso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del DPR n. 82/2023;

**CONSIDERATO** che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e che dunque:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

**RITENUTO OPPORTUNO** attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento degli incarichi professionali;

#### **DETERMINA**

- a. le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo e si intendono di seguito integralmente riportate;
- b. di approvare l'allegato A contenente "Avviso pubblico per la procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 8 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 4 con profilo "senior", n. 1 con profilo "middle" e n. 3 per il profilo "junior" per le attività connesse al registro unico del Terzo settore";
- c. di stabilire che i contratti individuali di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, attivati a seguito della presente procedura hanno una durata di 36 mesi;
- d. di pubblicare l'Avviso pubblico di cui all'allegato A nel portale unico del reclutamento InPA e sul sito web istituzionale della Regione Molise ([www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it)) nelle seguenti sezioni della home page:
  - Albo pretorio;
  - Selezioni e Concorsi;
  - Amministrazione trasparente § bandi di concorso;
- e. di dare atto che il finanziamento della presente iniziativa ricade nell'ambito delle risorse finanziarie che sono state già assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali all'Amministrazione regionale con apposito decreto n. 83/2019 e iscritte nei capitoli n. 72019, 72020, 72021, 72022 del bilancio regionale;
- f. di dare atto altresì che i contratti individuali di lavoro autonomo saranno sottoscritti soltanto a seguito del verificarsi di tutti i prescritti prerequisiti finanziari autorizzatori previsti dalla vigente normativa.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO  
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82